



Comunita' in cammino



Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:
Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

IV Domenica di Quaresima

27.03.2022

Anno 5

N. 27



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

ROMA – VENERDÌ 25 MARZO

Papa Francesco ha consacrato la Russia e l'Ucraina a Maria, regina della Pace

Nel pomeriggio del 25 marzo, solennità dell'Annunciazione del Signore, Papa Francesco, durante la liturgia penitenziale nella Basilica di San Pietro e in comunione con i vescovi di tutto il mondo, ha chiesto alla Madre di Cristo di intercedere e di salvarci dalla guerra

Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.



È possibile leggere il testo integrale della preghiera al link:

<https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2022-03/papa-preghiera-integrale-atto-consacrazione-russia-ucraina-maria.html>



Commento al Vangelo

La parabola più famosa, più bella, più spiazzante, si articola in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli. Un incipit che causa subito tensione: nel Libro le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano di violenza e di menzogne. E sullo sfondo il dolore muto dei genitori, di questo padre così diverso: non ostacola la decisione del ragazzo; lo dà in sposo alla sua propria libertà, e come dote non dovuta cede la metà dei beni di famiglia.

Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate (sperperò il denaro vivendo da dissoluto) producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Ci sono persone nel mondo con così tanta fame che per loro Dio (o il padre) non può che avere la forma di un pane (Gandhi). Decide di tentare, non chiederà di essere il figlio di ieri, ma uno dei servi di adesso: trattami come un salariato! Non osa più cercare un padre, cerca solo un buon padrone. Non torna perché ha capito, torna per fame. Non per amore, ma per la morte che gli cammina a fianco paziente.

Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante. Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato. E ha già perdonato in anticipo di essere come siamo, prima ancora che apriamo bocca. Il tempo dell'amore è prevenire, buttare le braccia al collo, fretta di carezze dopo la lunga lontananza. Non domanda: da dove vieni, ma: dove sei diretto? Non chiede: perché l'hai fatto? ma: vuoi ricostruire la casa?



La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario.

Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto.

È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre?

Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora.

Padre Ermes Ronchi



OCCHI DI PASQUA - 4^a Domenica di Quaresima

Guardare in modo corretto

Il Vangelo talvolta è come un **costoso paio di occhiali** ... in che senso? **COSTOSO** perché parla della vita di Gesù, che “ha pagato un caro prezzo” per salvare l’uomo, cioè per mostrargli che nessuna vita andrà perduta per sempre. Sì, “costoso” come tutte le cose più preziose, quelle che si tengono con più cura e per cui si è disposti a fare sacrifici, ma che parlano di noi e di ciò che conta veramente.

Il vangelo è un po’ come **UN PAIO DI OCCHIALI**, perché è necessario per vedere bene, con nitidezza e precisione chi è Dio per noi, ma soprattutto chi siamo noi per Lui.

Ma si sa, non possiamo indossare gli occhiali di un altro, ognuno ha bisogno di occhiali fatti su misura e va messo in conto che nella vita gli occhiali ogni tanto debbano essere cambiati! Essere credenti non significa solo sapere tanto su Dio, ma specialmente **essere in relazione con Lui**, come si fa con un padre, un amico, un compagno, uno sposo. Ogni relazione è a sé, unica e irripetibile! Cresce e cammina su strade sempre nuove e col tempo necessariamente cambia. L’esperienza di vita modifica il modo di vedere, a volte curando i difetti di vista, a volte accentuandoli. Per questo va trovato il coraggio di “cambiare occhiali” e la Parola di Dio ci aiuta in questo, per non rischiare di fare come i due fratelli della parabola, che non sono stati capaci di vedere il volto misericordioso del loro padre.



Sabato 2 e domenica 3 aprile i giovani della nostra parrocchia si recheranno a Voghera e Pontecurone per incontrarsi con i giovani delle parrocchie orionine in occasione del 150-esimo anniversario della nascita di don Orione.

Il Circolo Laudato Si' di Marghera propone ogni venerdì di Quaresima un testo breve da leggere, meditare e pregare su:

**TERRA E SALUTE,
DONI DA TUTELARE**

Ogni scheda ci aiuterà a prepararci alla Giornata della Terra.

Segniamoci sin d'ora l'evento, a cui sarebbe bello essere in tanti, il 22 APRILE, alle 18.30, nel piazzale della chiesa di San Michele.



**CIRCOLO LAUDATO SI'
MARGHERA**

**L'INQUINAMENTO È
UN GRAVE RISCHIO
PER LA SALUTE**

**QUARESIMA 2022
un percorso condiviso**



**Con la guerra tutto si perde,
fare delle armi strumenti di pace**

Esistono forme di inquinamento che colpiscono quotidianamente le persone.

L'esposizione agli inquinanti atmosferici produce un ampio spettro di effetti sulla salute, in particolare dei più poveri, e provocano milioni di morti premature. Ci si ammala, per esempio, a causa di inalazioni di elevate quantità di fumo prodotto dai combustibili utilizzati per cucinare e per riscaldarsi. A questo si aggiunge l'inquinamento che colpisce tutti, causato dal trasporto, dai fumi dell'industria, dalle discariche di sostanze che contribuiscono all'acidificazione del suolo e dell'acqua, da fertilizzanti, insetticidi, fungicidi, diserbanti e pesticidi tossici in generale.

La tecnologia che, legata alla finanza, pretende di essere l'unica soluzione dei problemi, di fatto non è in grado di vedere il mistero delle molteplici relazioni che esistono tra le cose, e per questo a volte risolve un problema creandone altri.

PAPA FRANCESCO, LAUDATO SI', n.20

Appuntamenti della settimana

MARZO / APRILE

2022

LUN 28	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 20.45	Incontro gruppo giovani
MAR 29	ore 20.30	Incontro giovanissimi
	ore 20.45	Quarto incontro di scuola biblica "In viaggio con Giona" presso la parrocchia dei Santi Francesco e Chiara
MER 30	ore 15.30	Tombola per la terza età a San Pio X
	ore 17.00	Via Crucis e incontro di catechismo 2 ^a elementare
	ore 18.30	Dopo la S. Messa delle 18.00, a San Pio X, adorazione eucaristica per la pace
	ore 21.00	Prove di canto a San Pio X
GIO 31	ore 17.00	Via Crucis e incontro di catechismo 1 ^a media e 2 ^a media
	ore 20.30	Carismatici a San Pio X
	ore 20.45	Prove di canto a Gesù Lavoratore
VEN 1	ore 17.00	Via Crucis e incontro di catechismo 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a elementare
	ore 17.25	Via Crucis sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore; a seguire Santa Messa alle 18.00
DOM 3	QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA	



Sabato 2 e domenica 3 aprile nel piazzale della chiesa di San Pio X, dopo le S. Messe, potrete trovare i banchetti dell'Unitalsi con la vendita di olio, ulivi, piantine aromatiche e oggetti realizzati dalle volontarie del laboratorio. VI ASPETTIAMO!

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"